



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE
LEONARDO DA VINCI
SANTA MARIA CAPUA VETERE



Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM)
Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM)
Sistemi Informativi Aziendali (SIA)
Turismo
Potenziamento Sportivo
Trasporti e Logistica
Logistica
Conduzione del Mezzo Navale
Conduzione del Mezzo Aereo
Corso Serale C.P.I.A. (AFM e SIA)

IL PIANO DI MIGLIORAMENTO (PDM)



Il Piano di Miglioramento è lo **strumento di progettazione strategica** in cui si esplicita il percorso di miglioramento e di qualità che la scuola intende intraprendere, alla luce di quanto emerso dal RAV (Rapporto di Autovalutazione) e secondo gli orientamenti contenuti nei riferimenti normativi. E' il punto cruciale e centrale dell'intero Piano dell'Offerta Formativa e si potrebbe riassumere in uno slogan.....

“Tutti primi al traguardo”



È il motto della scuola che persegue l'obiettivo di consentire a tutti i suoi alunni di raggiungere il massimo traguardo possibile compatibilmente con gli stili ed i ritmi di apprendimento propri di ogni discente.

La scuola garantisce il diritto allo studio attraverso la pianificazione e l'organizzazione di un'offerta formativa varia e diversificata. Al fine di promuovere l'acquisizione piena dei saperi e delle competenze, la scuola si impegna a consolidare gli strumenti cognitivi di base e si mostra attenta ai cambiamenti sociali, culturali ed economici dell'apprendimento, a fornire una educazione di qualità, equa ed inclusiva. Inoltre la scuola potenzia, attraverso percorsi di miglioramento, le competenze linguistiche, logiche, informatiche e il pensiero computazionale. Tale mission si concretizza nel raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Erogare il servizio scolastico con regolarità
- Eliminare la disparità di genere
- Favorire l'accoglienza, l'inserimento e l'integrazione degli alunni, con particolare riguardo alle situazioni di difficoltà e di disagi.
- Riconoscere e valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli allievi e le diverse professionalità del corpo docente. Offrire agli alunni situazioni di

- apprendimento differenziate, aderenti allo stile cognitivo di ognuno.
- Realizzare attività atte a sviluppare le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile. I docenti professionisti della conoscenza che operano nel nostro istituto condividono un'idea di scuola che ogni giorno mette al centro del proprio impegno lavorativo lo studente, sempre e comunque.

E' dalla sua intelligenza, dalla sua creatività e dal suo talento che la scuola e noi educatori dobbiamo partire per costruire il suo futuro. Naturalmente questo percorso di costruzione deve essere portato avanti non soltanto dagli insegnanti ma da un knowledge management, che veda coinvolte tutte le componenti scolastiche: studenti, famiglie, personale non docente e tutti gli altri portatori di interesse.

Tutti possono e devono contribuire a disegnare la nostra idea di modello di scuola come un centro di innovazione e ricerca, continua e costante e come un luogo di relazione e di comunicazione con le famiglie e il territorio.

Bisogna creare occasioni e opportunità di crescita personale e professionale, favorendo un'educazione della persona capace di portare in luce lo specifico ed irripetibile di ciascuno, mettendolo in grado di inserirsi nel mondo, responsabilmente ed attivamente. Alla luce di ciò ben si inserisce l'insegnamento trasversale di **Educazione Civica**



che mira a sviluppare e favorire la formazione del cittadino consapevole, rispettoso e legato alle norme che regolano la convivenza civile. Tutti gli attori di questa comunità della conoscenza possono crescere mentre eseguono i loro compiti, arricchendosi dall'incontro con culture diverse. Per adempiere a tali obiettivi la nostra mission mirerà ad attivare azioni che tengano principalmente conto delle competenze chiave di cittadinanza attiva, accogliendo e rispettando principalmente la diversità. Inoltre si valorizzeranno le eccellenze, si supporteranno gli alunni in difficoltà, limitando la dispersione e favorendo l'integrazione. Si realizzeranno azioni per incentivare la ricerca-azione con progetti innovativi finalizzati alla didattica per competenze, attraverso l'aggiornamento e la formazione continua. Si predisporranno azioni per favorire l'accoglienza e la collaborazione scuola -famiglia - territorio in un'ottica di collaborazione e di appartenenza. Si utilizzerà una metodologia didattica centrata sull'alunno, laboratoriale e tecnologicamente avanzata (tablet, LIM, laboratori linguistici e scientifici). Sarà posta particolare attenzione allo studio delle lingue con relative certificazioni e l'apprendimento delle tecnologie informatiche. Si promuoverà la formazione completa della personalità, l'autonomia di giudizio e lo sviluppo della capacità riflessiva, sostenendo le scelte di studio e di vita, orientando allo studio e al lavoro, aiutando gli studenti ad imparare ad apprendere e a conseguire conoscenze e competenze adeguate alle richieste della società, offrendo agli studenti momenti di vita in comune che contribuiscano alla crescita personale, al rispetto dell'altro, allo sviluppo della capacità di

orientarsi autonomamente ed attivamente nella società all'acquisizione di regole per la convivenza civile.

Il Piano di Miglioramento si articola in 4 sezioni:

1. Scegliere gli obiettivi di processo più utili e necessari alla luce delle priorità individuate nella sezione 5 del RAV.
2. Decidere le azioni più opportune per raggiungere gli obiettivi scelti.
3. Pianificare gli obiettivi di processo individuati.
4. Valutare, condividere e diffondere i risultati alla luce del lavoro svolto dal Nucleo Interno di Valutazione.

Il presente Piano di Miglioramento si riferisce alla revisione del RAV effettuata dal Nucleo Interno di Valutazione.

Ci si prefigge un continuo riscontro con le famiglie per collaborare il più possibile nel percorso di formazione evolutiva dei giovani studenti. Coinvolgere le famiglie in percorsi formativi con l'obiettivo di aiutare gli alunni a sviluppare ed esprimere le potenzialità personali, rafforzando l'autoefficacia e le life skills.

Implementare l'uso della piattaforma del registro elettronico, consentendo l'accesso alle famiglie per incentivare una maggiore e proficua interazione **scuola-famiglia**.



Incentivare accordi di rete con scuole ed enti del territorio per l'implementazione di attività formative con particolare riguardo alle metodologie didattiche.

Il nostro istituto si prefigge di migliorare i risultati scolastici di tutti i suoi allievi mirando in maniera particolare al fenomeno della dispersione.

Si continuerà a perseguire l'obiettivo di migliorare le competenze sociali e civiche degli allievi e la loro espressione culturale globale di un cittadino consapevole e rispettoso dell'intero mondo circostante.

Le priorità in tema di competenze chiavi di cittadinanza europea, ampiamente descritte nella mission, si elencano comunque nella loro globalità:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

A tutte queste si aggiungono quelle di Agenda 30 cui mira l'intera progettualità e didattica del nostro istituto.

Si porrà quindi sempre l'accento sui valori della curiosità e della capacità di relazione con "l'altro" (inteso come persona, contesto, cultura, diversità), affiancate alla capacità di

pensiero critico e alla resilienza.

Risulta strategico il riferimento all'importanza di saper valutare i rischi connessi alle trasformazioni, alla capacità di lettura dei contesti e alla necessità di uno stato continuo di autoriflessione nonché di controllo dei fenomeni comunicativi e relazionali.

Di assoluta importanza è inoltre l'attenzione riservata al principio di "consapevolezza culturale" che presuppone un atteggiamento di familiarità ed un approccio disinvolto nei confronti del **patrimonio culturale**,



nonché della sfera emotiva ed identitaria che è connaturata al riconoscimento del concetto di "eredità" di un popolo o di una nazione.

Con l'introduzione dell'insegnamento dell'educazione civica si tenderà a costruire e sviluppare, nei nostri studenti, competenze trasversali di grande rilevanza, sia per la formazione dei futuri cittadini che per completare il profilo culturale e professionale dei diplomati, in vista del loro ingresso nel mondo del lavoro, ovvero della prosecuzione dei loro percorsi di studi. Per la prima volta la competenza viene declinata non solo in conoscenze ed abilità, ma anche in atteggiamenti e la competenza chiave di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

Il nostro istituto si preoccupa sempre di porre attenzione all'attualità ed alla modernità dei vari indirizzi proposti, badando inoltre alla **spendibilità** nel mondo del lavoro delle competenze acquisite nel percorso di studi.



Ci si preoccuperà in maniera molto più concreta di monitorare tali risultati a distanza per poter ulteriormente correggere e meglio indirizzare le varie strategie e modalità attuative.

GLI OBIETTIVI DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO INDIVIDUATI E CONSIDERATI FONDAMENTALI SONO:

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE



Descrizione del Percorso

Ci si prefigge un continuo riscontro con le famiglie per collaborare il più possibile nel percorso di formazione evolutiva dei nostri giovani studenti. Coinvolgere le famiglie in percorsi formativi con l'obiettivo di aiutare gli alunni a sviluppare ed esprimere le potenzialità personali, rafforzando l'autoefficacia e le **life skills**. Implementare l'uso della piattaforma del registro elettronico, consentendo l'accesso alle famiglie per incentivare una maggiore e proficua **interazione scuola-famiglia**. Incentivare accordi di rete con scuole ed enti del territorio per l'implementazione di attività formative con particolare riguardo non solo alle metodologie didattiche, ma anche alle possibilità di inserimento lavorativo futuro.

MIGLIORAMENTO COMPETENZE LINGUISTICHE



Descrizione Percorso

Riguardo il miglioramento e sviluppo di abilità e competenze linguistiche, le indicazioni nazionali attribuiscono un ruolo centrale alle competenze linguistiche nel curriculum: fra queste, in particolare, la comprensione dei testi e le abilità di studio. Sono entrambe capacità complesse, cui concorrono aspetti linguistici e processi cognitivi, strategici e motivazionali. Sarà indispensabile la condivisione di casi pratici ed esperienze comuni. L'obiettivo è la progettazione di un curriculum verticale, diretto a potenziare la capacità di comprensione di testi narrativi, letterari e espositivi. Saranno sperimentate inoltre modalità per la costruzione di prove per valutare la comprensione dei testi, anche con riferimento alle prove INVALSI.

SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI DEGLI ALUNNI



Descrizione Percorso

Interesse prioritario dell'istituto è quello di sviluppare ed incrementare le conoscenze ed abilità digitali degli studenti. In senso più ampio i social media forniscono nuove opportunità di carriera

per i professionisti del domani, ma creano anche una domanda in termini di nuove competenze. Questo implica l'importanza di educare i giovani all'utilizzo corretto delle informazioni per apprendere come se ne valuta la rispettiva validità ai fini professionali, oltre che soppesare le fonti, alla luce delle competenze di gestione della propria carriera lavorativa. Nell'ambito dello sviluppo delle competenze digitali si inseriscono perfettamente gli avvenimenti che hanno condizionato e modificato la vita della popolazione, non solo studentesca, ma mondiale nel corso dell'anno 2020. Lo scoppio della pandemia da Covid 19



ha costretto il mondo intero a cambiare, suo malgrado, stili di vita, usi, costumi ed abitudini quotidiani. La didattica tradizionale è stata profondamente ed improvvisamente modificata e soppiantata da una didattica digitale. Al principio le istituzioni scolastiche sono dovute correre ai ripari nella maniera più rapida ed efficace possibile per fronteggiare il problema e proseguire i propri obiettivi educativi. La scuola, da che era un ambiente vivo, costituito ed incentrato principalmente sui rapporti umani ed interpersonali, attraverso i quali si veicolavano i contenuti disciplinari, si è trasformata in un ambiente virtuale, in cui la socialità era distorta e disturbata dallo strumento multimediale che era necessario utilizzare. Con la ripresa del nuovo anno scolastico nel settembre del 2021, essendo la situazione pandemica non ancora del tutto risolta, la didattica in presenza ha comunque ripreso la sua centralità nella vita dei nostri studenti. Da tutta questa situazione di criticità la nostra istituzione scolastica ha comunque cercato di ricavare elementi di crescita, o quanto meno di sottolineare gli aspetti positivi che potevano essere tratti da questa situazione di necessità. Si è percepito il gap di interrotta socializzazione, e faticosamente la scuola sta riprendendo la sua funzione di una comunità fatta essenzialmente di persone e personalità, che, seppur diverse, hanno sempre e comunque un incessante bisogno di confronto e condivisione per poter crescere, progredire e svilupparsi. In questo modo nessuno è stato lasciato solo, la scuola, seppur nella veste digitale, ha continuato ad essere vissuta come una comunità. Pertanto, anche se non era un obiettivo programmato, è diventato un risultato raggiunto pienamente da parte di tutti.